

# All'Anteo da oggi a sabato anche promo per i libri e l'anteprima di due pellicole internazionali Riassumere un film in tre minuti un premio per i migliori trailer

SIMONE MOSCA

**M**EMORABILE resta quello di *Psycho*, 1960, dove Alfred Hitchcock si aggirava di persona nei dintorni del Bates Motel ad anticipare da narratore le terrificanti vicende della pellicola. Kubrick, come del resto di ogni cosa, ne aveva fatto la consueta ossessione e si occupava personalmente di realizzarne ciascuna versione, pure le riduzioni per i mercati esteri riservandosi il diritto di valutare la qualità della traduzione e del doppiaggio. Ormai certi valgono miliardi di click quando spuntano online, e quello di *Star Wars. Gli ultimi Jedi*, uscito appena tre giorni fa, si è già meritato le autopsie dei nerd di tutto il mondo alla ricerca di oscuri dettagli che possano dar vita o confutare le più disparate teorie sulla trama del film in uscita a Natale.

Nel mondo del cinema alla fine c'è un premio per tutto e non poteva mancare un riconoscimento per i trailer, arte non solo pubblicitaria che verrà celebrata dal Trailers Film-Fest. Edizione numero 15, è la seconda volta a Milano. Una tre giorni che da oggi a sabato vedrà all'Anteo Palazzo del Cinema 30 clip promozionali disputarsi il titolo 2017, scelte tra quelle che hanno anticipato grandi produzioni internazionali, ad esempio *Alien: Covenant*, rassicuranti commedie nostrane tipo *L'ora legale* con Ficarra e Picone o delicate pellicole d'animazione, vedi *La mia vita da zuccchina*. Come in ogni festival che si rispetti, il tema trailer trova sbocchi in svariate sottosezioni. Ad esempio verrà assegnato un premio anche ai migliori pitch trailer, brevi assaggi che gli aspiranti registi confezionano per i produttori sperando prima o poi qualcuno accetti di fargliene fare una versione intera, 10 in gara. Altra categoria per i book trailer, anche qui dieci candidati tra cui il corto ispirato a *La paranza dei bambini* di Roberto Saviano.

A corollario delle proiezioni, workshop aperti a tutti con i professionisti del settore, come la lezione di Edoardo Massieri, allo Iulm oggi alle 15 e domani alle 10, tra l'altro in gara proprio da autore della riduzione del film di Ficarra e Picone. «Siamo in pochi, è una professione cui da montatore sono arrivato per caso» spiega. Una professione che, salvo Hitchcock e Kubrick, i registi non praticano. «Il problema è che sono troppo innamorati già del loro film così com'è. Per riassumere storie che durano ore a tre minuti, per liofilizzare emozioni costruite scena dopo scena in pochi istanti, per far montare l'attesa degli spettatori, servono cuore e sensibilità ma anche grande distacco».

In programma anche tre lungometraggi ortodossi. Stasera tocca a *I babysitter* di Giovanni Bognetti. Protagonisti tra gli altri Francesco Mandelli e Diego Abatantuono, è stato scelto come rivelazione dell'anno. Poi due an-

teprime nazionali. Domani, con vista Oscar, *Vittoria e Abdul* di Stephen Frears. Ispirato al romanzo di Shrabani Basu, racconta l'amicizia tra la Regina Vittoria (Judie Dench), e il segretario indiano Abdul Karim, portato sullo schermo da Ali Fazal. Sabato chiude *Gifted*. *Il dono del talento*, regia di Marc Webb, dove attorno a una bambina dal bernoccolo sbalorditivo per la matematica ad appena 7 anni, si snoda un dramma. Educare il genio o rispettare il diritto all'infanzia? Alla proiezione parteciperanno bambini "gifted" italiani.

**IN VISIONE**



**IL CONCORSO**

Qui sopra il trailer del cartoon "La mia vita da zuccchina" e il book trailer di "La paranza dei bambini" di Roberto Saviano



**DOVE E QUANDO**  
 Anteo Palazzo del Cinema via Milazzo 9, da oggi a sabato, info, costi e programma [www.trailersfilmfest.it](http://www.trailersfilmfest.it).  
 Nella foto in alto "Gifted. Il dono del talento" di Marc Webb e "Vittoria e Abdul" di Stephen Frears, i film presentati in anteprima